

il piccolo giornale



a cura di **filiderba** ONLUS
via Filippo Brunetti, 13 50133 - Firenze Tel. / Fax: 055584377

e-mail: info@filiderba.org
www.filiderba.org
Realizzato da: WHP - tel. 3925301944 - info@webhousepro.it

Calendario Settembre Ottobre

- **Ciclo di 4 incontri per
"L' Erbario" di 10
piante selvatiche
commestibili"**
(pag.III)

DA OTTOBRE

- **Tutti i (da confermare)
pomeriggio**
dalle ore 17.15 alle 18.15
"Disegno Martenot" I livello
via del Ponte a Greve, 1/b
(pag.III)

- **Tutti i Martedì pomeriggio**
dalle ore 17.15 alle 18.15
"Disegno Martenot" II livello
via del Ponte a Greve, 1/b
(pag.III)

- **Tutti i Mercoledì mattina**
dalle ore 9.30 alle 12.30
"Studio Aperto"
via del Ponte a Greve, 1/b
(pag.III)

- **Il Sabato mattina**
Con appuntamento
dalle 9.15 alle 10.30
**RIPETIZIONI
di lingue straniere**
via del Ponte a Greve, 1/b
(pag. III)

- **Tutti i Venerdì mattina**
dalle ore 9.30 alle 12.30
Laboratorio Filiderba
via F. Brunetti, 13
(pag.III)

**PER LE ATTIVITÀ
È NECESSARIO
PRENOTARSI!**

Tel Caterina 329 42 19 394
email: caterina@filiderba.org

Tel Maddalena 335 38 40 63
email: maddalena@filiderba.org

"La IX Commissione della Provincia per le Pari Opportunità"

Anche questo piovoso mese di agosto si chiude con l'ennesima notizia di cronaca nera. A Chiara Poggi il nostro pensiero più profondo, le nostre preghiere e la speranza che possa perdonarci. Nel grande vortice dell'informazione che quotidianamente bombarda le nostre vite, la violenza contro le donne è purtroppo diventata una costante. Inutile ripercorrere tutti gli episodi di nera che hanno riempito le pagine dei giornali in questi ultimi mesi, le violenze perpetrate nei confronti delle donne sono diventate la prima causa di morte e d'invalidità permanente nell'età compresa fra i sedici e i quarantaquattro anni, ancora prima del cancro, molto più degli incidenti stradali e della guerra. Il termine violenza racchiude in se più tipi di maltrattamento, da quello fisico a quello psicologico e a quello economico, al comportamento persecutorio, alla violenza sessuale, è spesso perpetrato ad opera di sconosciuti ma ancora più frequentemente è opera di persone vicine e si consuma fra le mura domestiche o ad opera di persone che hanno la fiducia della vittima. Per questo motivo lo stesso Ministero per le Pari Opportunità ha ritenuto necessario attivare il numero antiviolenza, il 1522. Solo per rimanere nella nostra città Firenze una delle associazioni attiva sul territorio a sostegno delle donne ha ricevuto nel 2005 ben 422 segnalazioni di abusi intra-familiari, parimenti coinvolte sia donne italiane che straniere. La IX Commissione della Provincia di Firenze per le pari opportunità fra uomo e donna ha intrapreso azioni significative volte proprio a sensibilizzare e rendere pubblico il problema al fine di creare una rete fra le istituzioni e le associazioni attive sul territorio per un'azione in rete sicuramente più efficace e ha ripubblicato la guida *"La violenza alle donne riguarda anche te"* dove sono indicate strutture, centri e servizi per le donne in difficoltà in distribuzione gratuitamente in diverse lingue comprese l'arabo e l'albanese.



Inoltre grazie ad una mozione condivisa dalla commissione e fatta propria dal Consiglio, si è svolto un Consiglio Straordinario della Provincia di Firenze che ha presentato la risoluzione della Commissione che recependo una direttiva nazionale propone di istituire un Osservatorio provinciale sulla violenza alle donne, di promuovere progetti formativi nelle scuole superiori capaci di educare i giovani al rispetto reciproco e alla non violenza, nonché di usare i fondi sociali europei per proseguire la formazione sui temi fin qui affrontati. Michael Kaufman,

saggista canadese fra i più attivi ed impegnati a livello mondiale, è uno dei fondatori della speciale campagna di sensibilizzazione del Fiocco Bianco. In occasione del 25 novembre giornata internazionale per combattere la violenza alle donne, egli pone come obiettivo quello di lavorare insieme, uomini e donne, al fine di trasformare gli stessi presupposti sociali e culturali in cui si alimenta la violenza alle donne. Ed è proprio questo il punto, nell'Anno Europeo per le pari opportunità è necessario la condivisione di un patto sociale nuovo che coinvolga tutti e a cui partecipino tutti gli attori sociali istituzionali e non. Gli uomini per primi

devono superare il retaggio culturale che li vede estranei alle problematiche femminili come se le questioni che coinvolgono la sfera delle donne fossero un esclusivo appannaggio del mondo femminile o delle sole organizzazioni femminili. Mamme, nonne, sorelle, figlie, amiche, queste sono le donne. Mai più solo vittime ma la coscienza di una società che non si arrende alla violenza e alla sopraffazione.



devono superare il retaggio culturale che li vede estranei alle problematiche femminili come se le questioni che coinvolgono la sfera delle donne fossero un esclusivo appannaggio del mondo femminile o delle sole organizzazioni femminili. Mamme, nonne, sorelle, figlie, amiche, queste sono le donne. Mai più solo vittime ma la coscienza di una società che non si arrende alla violenza e alla sopraffazione.

un esclusivo appannaggio del mondo femminile o delle sole organizzazioni femminili. Mamme, nonne, sorelle, figlie, amiche, queste sono le donne. Mai più solo vittime ma la coscienza di una società che non si arrende alla violenza e alla sopraffazione.

*Maria Federica Giuliani
Membro della "IX Commissione Con-
siliare Pari Opportunità" fra uomo e
donna della Provincia di Firenze*

Pubblichiamo dei brani tratti da alcune email di una mamma in difficoltà. Se qualcuno avesse da rispondere con la propria esperienza per incoraggiarla è benvenuto!

“SEBASTIAN E..... CHIARA”

.....Qui mi aiutano i miei...più che altro mia mamma e mia sorella. Anzi, a dire il vero Sebastian passa più tempo con la nonna che con me...non lo so ma io dopo mezz'ora già non ne posso più e mi viene mal di testa. E poi beh...è frustrante per me vedere la sua diversità, la sua lentezza..... Poi, al pensiero che lo prenderanno in giro, gli faranno gli scherzi e che soffrirà senza sapersi difendere mi vengono le lacrime agli occhi. No non è giusto. Perché ammettiamolo: questo mondo sta andando sempre peggio e a volte prego che Sebastian non abbia una lunga vita... per non dover soffrire mai.

Certo, lui è un bimbo molto affettuoso, dà bacini e abbracci a tutti, anche se è molto testone. Ha 3anni e mezzo e cammina, fa le scale anche da solo e ci fa i dispetti... ma non parla, non disegna non fa nulla... Si fa capire in quasi tutto ma... a me sembra sempre molto, troppo indietro. Non ha frequentato il nido ma frequenta ora qualche ora di asilo... anche se è ammalato il più delle volte. Fa psicomotricità 2 volte a settimana presso La Nostra Famiglia di Bosisio (Lc) e viene una logopedista a casa perché al centro dicono che non possono fare nulla se il bambino non dice almeno qualche parola. E così ci tocca anche pagare questa signora sperando nel miracolo! Io lavoro (ndr. come infermiera) a turni per cui comunque è sempre la nonna che lo porta ai vari appuntamenti...Lo so che le mie sono parole forti ma....forse è la solitudine, forse il fatto di aver abbandonato quel paese che amavo (ndr. L'Inghilterra) per uno in cui non sono mai stata bene ed in cui sono costretta a vivere (ndr. l'Italia dov'è nata).Ripeto, forse è perché mi sento particolarmente sola e non ho nessuno con cui dividere questa esperienza, o qualcuno che mi dia la forza per crederci....Ma a parte questo...sento di non avere più una vita veramente mia...e non riesco ancora ad accettare la cosa. E piango... piango spesso sia per la mia infelicità che per quel bambino che ha la sfortuna di essere così, di non avere un padre (ndr. Il padre inglese se n'è allontanato dopo circa due anni), e di



avere una madre che non sa fare la madre.....

Brani di e-mail in risposta a Chiara:

In questo momento vorrei dirti un'infinità di cose belle riguardo alla mia vita con Giovanni e Francesco..... Purtroppo sono anch'io di corsa, mi occupo di un Residence qui a Firenze, in centro. Questo lavoro mi prende una buona parte del tempo e l'altra parte mi viene presa dall'Associazione, poi tutto è intervallato dalla vita in famiglia... i bambini, il marito, e tutti gli altri. Insomma non ci sarebbe tempo per respirare se non fosse per la grande voglia di scoprire questa inesauribile forza della VITA a proseguire il suo cammino verso un mondo migliore.la tua vita non dipende dall'amore degli altri. L'affetto e la stima degli altri possono gratificarti, possono farti da spinta qualche volta, ma non è la parte che condiziona la tua vita.

Tu sei un essere vivente che AMA prima di tutto e tutto il resto viene da sé. Scopri la tua bella identità che diventa a poco a poco un DONO senza fine.....prova.....ti cambierà tutto anche il modo in cui lavori. I tuoi malati avranno un sorriso gratuito ogni giorno, pensa che meraviglia! I tuoi superiori si sorprenderanno della tua disponibilità e le tue colleghe saranno stupite dalla tua gioia di vivere.....Non cercare le persone che piangono con te pensando con ciò di essere compatita. La compassione va bene per il momento iniziale quando

si rimane un pò scioccati dalle situazioni, ma poi è l'ora di liberarsi dal dolore reagendo con Amore. Rilanciando la sfida a questa VITA che ha riservato a te un compito particolarissimo. Un compito d'Amore che devi portare agli altri che ancora sono imprigionati in loro stessi, nei loro condizionamenti, nei loro egocentrismi, per non dire egoismi. E' un limite che tutti noi abbiamo, chi più chi meno, e tutti dobbiamo combatterlo con forza. Sapessi di quante occasioni perse potremmo raccontare per capire quanto limite ci portiamo addosso!..... Vedrai che col tempo anche il papà di Sebastian si renderà conto di quello che sta perdendo non vivendo accanto a voi.....

*Ciao con affetto
Caterina*

P.S.

Ti invito a visitarci a Firenze con Sebastian!



SEGNALAZIONE EVENTI

CAMPO Scuola per adulti DI ONTIGNANO:
dal 2 al 7 Settembre, ad Ontignano - Fiesole >>>> [Clicca qui per info](#)

“ERBARIO DI 10 PIANTE SELVATICHE COMMESTIBILI”

GLI “INCONTRI DELL'ERBARIO” VERRANNO COMUNICATI IN DETTAGLIO PER TEMPO.
SI TRATTA DI 4 INCONTRI COSI' SUDDIVISI:

- 1°: Visita del Giardino dei Semplici in Firenze per conoscere le piante da raccogliere.
- 2°: Ricerca delle 10 piante selvatiche commestibili selezionate.
- 3°: Laboratorio della Carta. Paola Lucchesi insegna come si fa la carta a mano. Creazione della copertina del libro Erbario.
- 4°: Creazione del Libro Erbario con le piante essiccate.

CORSI E LABORATORI CON INIZIO AD OTTOBRE

DISEGNO 1° liv.

a cura di Maddalena Poccianti.

Insegnante diplomata all'Ecole d'Art Martenot de Paris.

Percorso di Espressione Artistica secondo il METODO MARTENOT: presso “La stanzina del Cantone” a Scandicci - Via del Ponte a Greve 1/b parte un nuovo corso per bambini dagli 8 ai 10 anni con incontro settimanale. Il giorno e l'ora saranno stabiliti al momento in cui si formerà la classe. (Questo corso prevede l'iscrizione all'associazione e una quota trimestrale: chiedere a Maddalena Poccianti).

DISEGNO 2° liv.

a cura di Maddalena Poccianti.

Insegnante diplomata all'Ecole d'Art Martenot de Paris.

Percorso di Espressione Artistica secondo il METODO MARTENOT: presso “La stanzina del Cantone” a Scandicci - Via del Ponte a Greve 1/b prosegue il corso di disegno dei 10 /12 anni tutti i martedì pomeriggio - dalle 17.15 alle 18.15 (Da confermare con i partecipanti) (Questo corso prevede l'iscrizione all'associazione e una quota trimestrale: chiedere a Maddalena Poccianti).

STUDIO APERTO per adulti

A cura di Maddalena Poccianti

Creazione di composizioni floreali secche.
presso “La stanzina del Cantone” a Scandicci - Via del Ponte

a Greve 1/b. Per incontrarsi, conoscersi, e per imparare e condividere un lavoro manuale creativo che si trasforma in volontariato dal momento che le creazioni fatte dalle persone presenti saranno a disposizione della ONLUS per autofinanziamento.

Tutti i Mercoledì mattina dalle 9,30 alle 12,30.

(la partecipazione è volontaria e gratuita. Si richiede soltanto la tessera associativa).

RIPETIZIONI

A cura di Federica Aloisi.

Sempre presso lo studio “La stanzina del Cantone” a Scandicci - Via del Ponte a Greve 1/b si offre la possibilità di un recupero di studio per le lingue straniere a bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo. L'orario di lezione verrà deciso assieme all'insegnante al momento della prenotazione con preferenza per il sabato mattina.

LABORATORIO FILIDERBA per adulti

A cura di Caterina Poccianti.

Creazione di composizioni floreali secche.

presso il “Laboratorio Filiderba” - zona Cure - Via F. Brunetti, 13. Per incontrarsi, conoscersi, e per imparare e condividere un lavoro manuale creativo che si trasforma in volontariato dal momento che le creazioni fatte dalle persone presenti saranno a disposizione della ONLUS per autofinanziamento.

Tutti i Venerdì mattina dalle 9,30 alle 12,30.

(la partecipazione è volontaria e gratuita. Si richiede soltanto la tessera associativa di € 10,00).

AVVISO IMPORTANTE!

“SOSTEGNO ALLE DONNE LAVORATRICI IN DIFFICOLTÀ”

Scade il prossimo 10 Ottobre il bando per accedere ai finanziamenti della legge 53/2000 messi a disposizione del Ministero alla Famiglia che riguarda i “**Progetti di Conciliazione**” (per conciliare tempi di vita e di lavoro) per un periodo massimo di

2 anni, a sostegno delle donne lavoratrici, (anche lavoratrici autonome), che necessitano di sostituzioni o riduzioni di orario, per dedicarsi ai figli o ad anziani da assistere. Per attivare questi “Progetti” è necessario avvalersi di Agenzie specializzate che possano preparare tutti i documenti correttamente. In caso non sia reperibile un'Agenzia sul proprio territorio, è possibile inviare un'e-mail per chiedere una consulenza direttamente a: federica@filiderba.org.

VOLETE FAR CRESCERE I FILIDERBA?

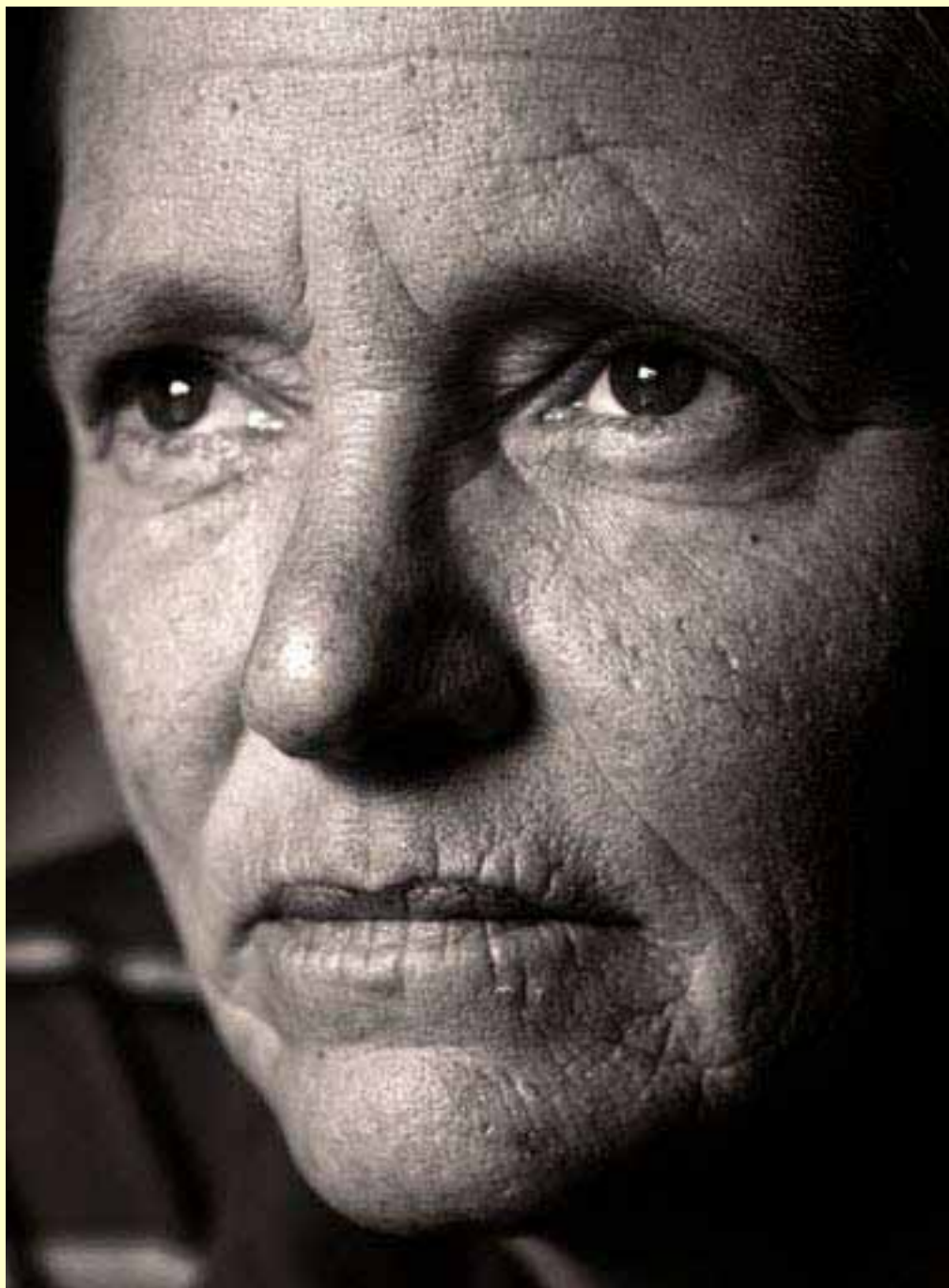
Potete fare un versamento sul nostro conto corrente presso la BANCA ETICA Ag. di Firenze cod. BBAN: C 05018 02800 000000113089. Invieremo quanto prima una RICEVUTA che potrete detrarre dal vostro reddito!



Ricordatevi anche, se lo desiderate, di devolvere a *filiderba* il 5x1000 del vostro reddito indicando il nostro Codice Fiscale n. 94114970489.

A voi non costa niente, ma per noi è molto importante.

Grazie!



***“.....agisci come se tutto
dipendesse da te,
aspetta come se tutto
dipendesse da Dio.....”***

Sant'Ignazio di Loyola: Paesi Baschi 1491 – Roma 1556

Avviato alla carriera militare fu ferito in battaglia e durante la convalescenza si dedicò alla lettura su Cristo ed i Santi che lo portarono alla conversione. Fondò l'Ordine della Compagnia di Gesù: i Gesuiti.

a cura di **filiderba** ONLUS
via Filippo Brunetti, 13 50133 - Firenze Tel. / Fax: 055584377
e-mail: info@filiderba.org
www.filiderba.org

Realizzato da: WHP - tel. 3925301944 - info@webhousepro.it

La carta usata per la stampa è Algacarta Favini: carta ecologica.

Chi volesse segnalare un indirizzo e-mail per l'invio del giornalino può farlo con una richiesta all'indirizzo: info@filiderba.org